



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 31-07-2019

OGGETTO: MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 21:40, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	VITTURINI GIACOMO	P	Favorevole
Bassetti Simone	P	Favorevole	Giorgi Silvano	P	Contrario
DI BIAGIO ROBERTO	P	Favorevole	MICONI GIULIO	P	Contrario
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	MORGANTI ANGELA	P	Contrario
BARTUCCI CHIARA	P	Favorevole	BELLEGGIA DANIELA ASSESSORE ESTERNO	P	

Assegnati n.11 - in carica n.11 - Presenti n. 11 - Assenti n. 0.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il SEGRETARIO GENERALE Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di Sindaco-Présidente.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno.
Al termine della relazione introduttiva, il Sindaco apre la discussione.
Intervengono i Consiglieri Silvano Giorgi, Angela Morganti ed il Sindaco Marco Rottoni (vd. allegato).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente per la regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.L.gvo 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto che l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 richiede - anche per le modifiche statutarie - il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Con votazione palese, resa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 11
- astenuti 0
- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)
- voti contrari 3 (consiglieri Giorgi Silvano, Miconi Giulio, Morganti Angela)

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di apportare al vigente “Statuto Comunale” le variazioni di seguito riportate.

1) Al capo II – Consiglio Comunale -

- ogni riferimento al Sindaco deve intendersi sostituito dal Presidente del Consiglio;
- prima dell'articolo 17 è inserito il seguente articolo:

Articolo 16 bis

Presidenza

- 1. Il consiglio comunale è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Le funzioni di presidente della prima seduta fino alla nomina del presidente, e vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano.*
- 2. Il consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.*
- 3. Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del consiglio.*

2) All'articolo 43 "Competenze del Sindaco quale capo dell'amministrazione Comunale" è aggiunto il comma 3 nel testo che segue:

Unitamente al Documento Unico di Programmazione ed al primo bilancio di previsione successivo alla elezione, il Sindaco presenta al Consiglio Comunale il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Nella relativa sessione di bilancio il consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.

Di prendere atto che le modifiche come prima approvate saranno efficaci decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente, così come previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D. L.vo n. 267/2000;
Statuto Comunale.

MOTIVAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20 luglio 2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo Statuto Comunale in adeguamento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il predetto Statuto è entrato in vigore il 01 ottobre 2005.

Al fine di una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché di una migliore distribuzione delle competenze e degli adempimenti amministrativi tra i Consiglieri Comunali, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale prevista dall'articolo 39, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo attuale, prevede che entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

A tal fine occorre apportare al vigente Statuto Comunale le conseguenti variazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di apportare al vigente “Statuto Comunale” le variazioni di seguito riportate.

1) Al capo II – Consiglio Comunale -

- ogni riferimento al Sindaco deve intendersi sostituito dal Presidente del Consiglio;

- prima dell'articolo 17 è inserito il seguente articolo:

Articolo 16 bis

Presidenza

1. Il consiglio comunale è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Le funzioni di presidente della prima seduta fino alla nomina del presidente, e vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano.

2. Il consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza.

3. Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del consiglio.

2) All'articolo 43 “Competenze del Sindaco quale capo dell'amministrazione Comunale” è aggiunto il comma 3 nel testo che segue:

Unitamente al Documento Unico di Programmazione ed al primo bilancio di previsione successivo alla elezione, il Sindaco presenta al Consiglio Comunale il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Nella relativa sessione di bilancio il consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.

Di prendere atto che le modifiche come prima approvate saranno efficaci decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente, così come previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO: INTERVENTI

Consigliere comunale GIORGI SILVANO

Noi non siamo contrari a priori su nuovi incarichi da assegnare istituendo nuove figure. Abbiamo una preoccupazione, non vorremmo che l'istituzione di nuove figure possa avere delle ricadute economiche. Fra l'altro noi siamo comunque contrari, questo lo diciamo apertamente, a priori su un allargamento dell'attuale Consiglio Comunale che è uscito dalle urne. Per cui se l'istituzione del Presidente del Consiglio Comunale avviene attraverso la nomina di una persona che rientra nel quadro degli eletti mi va bene se la condizione è che non ci sia un costo economico aggiuntivo per la comunità e quindi per il Comune.

Sindaco ROTONI MARCO

Per quanto riguarda la persona che ricoprirà questa figura istituzionale è evidente che debba essere un Consigliere Comunale e quindi non può essere una preoccupazione per nessuno. Per l'altro aspetto dell'emolumento che dovrebbe spettare è una questione normativa, non compete a questo Consiglio fare deroghe su cui non ha competenza d'intervento, sarà poi sensibilità della persona che andrà a ricoprire eventualmente quell'incarico valutare come impiegare se a fini sociali o di altra natura l'eventuale emolumento che andrà a percepire per legge. Noi in questo consesso non abbiamo facoltà di incidere su norme statali.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:
MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 29-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALASPINA LUCIA

 Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 04-09-2019 e vi rimarrà per trenta giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 04-09-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 14-09-19:

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 15-09-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 04-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
